

PART-2020


BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
Codice fiscale *	94164020367
Tipologia *	Altri enti locali
Specificare Altri enti locali	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Statuto

Link statuto (*)	http://trasparenza.parchiemiliacentrale.it/L190/?idSezione=29137&id=&sort=&activePage=&search=
Copia statuto (*)	 statuto_nuova sede_20151127.pdf (274 KB)

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Delegato
Nome *	Valerio
Cognome *	Fioravanti
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
N. atto deliberativo *	Decreto del Presidente n. 2
Data *	14-12-2020
Link delibera (*)	http://albo.parchiemiliacentrale.it/albopretorio/albopretorio/Main.do?id=402261&N Cerca&s_SP=&s_TP=&NUMERO_DAL=&s_REGISTRO=DECR&DATA_DAL=&DATA

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	Leonardo
Cognome *	Bartoli
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	La Seconda Fase della Carta Europea del Turismo Sostenibile: Turismo sostenibile per imprese turisti
Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	No

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), è un metodo di governance partecipata per promuovere il turismo sostenibile e strutturare le attività delle aree protette in ambito turistico e per favorire, attraverso una maggiore integrazione e collaborazione con tutti i soggetti interessati, compresi gli operatori turistici locali, l'elaborazione di un'offerta di turismo compatibile con le esigenze di tutela della biodiversità nelle Aree protette dell'Ente Parchi Emilia Centrale.</p> <p>In particolare, la Fase 2 della Carta Europea del Turismo Sostenibile è un percorso volontario di miglioramento e di collaborazione basato sui 10 Temi Chiave CETS e certificato da un Accordo tra Parco ed operatore economico. Concretamente, un programma di collaborazione, un impegno reciproco, riconosciuto, pubblico e certificato, tra i responsabili dell'Area Protetta ed i gestori delle imprese turistiche locali.</p> <p>L'impresa che intende aderire alla Fase 2 della Carta decide di assumersi una serie di impegni sulla base di un modello strutturato in tre parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la propria offerta e la propria relazione con l'area naturale protetta; 2. Migliorare il proprio comportamento ambientale; 3. Appoggiare lo sviluppo locale e la conservazione del patrimonio. <p>Concretamente, per poter aderire, l'impresa dovrà selezionare</p>
---	--

un minimo di tre azioni per ogni settore ed impegnarsi in un Piano di Azione triennale finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità concordati con l'Ente Parchi Emilia Centrale.

Dopo che il Forum CETS avviato con la Fase 1 della CETS e composto da Enti Pubblici Locali, agricoltori, ristoratori, gestori/proprietari di strutture ricettive, guide locali, associazioni culturali e di tutela ambientale, professionisti del territorio e agenzie di sviluppo locale avrà condiviso l'opportunità di dare seguito anche alla seconda fase della Carta Europea, ne verrà data comunicazione alla Federparchi indicando la disponibilità del proprio Responsabile CETS di partecipare ai momenti formativi che la Federazione predispone per i verificatori di fase 2.

Quindi verrà attivato un percorso partecipato, con i soggetti che ne vorranno dimostrare l'interesse, e che può essere sintetizzato attraverso 3 fasi : 1 – Conoscere ...; 2 – Approfondire ...; 3 – Definire ...

A seguito dell'approvazione del Sistema di Adesione da parte della Federparchi attraverso il processo partecipativo, si dovrà dare seguito ad un lavoro di affiancamento dei singoli soggetti economici interessati ad ottenere la fase 2 della CETS. Un lavoro che verrà preordinato per una dozzina di soggetti e che verrà svolto unitamente al responsabile CETS del Parco. In particolare, se necessario presso i singoli siti aziendali verranno:

- affiancati nella compilazione del disciplinare,
- accompagnati nella redazione del Programma Triennale di Azioni,
- seguiti nella negoziazione dell'accordo con l'Ente Parco,
- preparati per la visita del verificatore che verrà inviato dalla Federparchi.

La Cabina di Regia (CdR) del progetto è la stessa definita per la gestione della Fase 1 della CETS ovvero dal Responsabile CETS, dal direttore dell'Ente, dal Presidente dell'Ente, dai consulenti di Federparchi e dai rappresentanti dei Comuni delle Aree Protette allargata eventualmente ad alcuni altri attori del territorio.

Nell'ambito dell'accompagnamento alla Fase 2, la CdR si occuperà di:

- confermare la categorie di operatori turistici che saranno oggetto della Fase 2 della CETS, operatori ricettivi ed eventualmente ristorazione, accompagnatori di territorio (guide);
- mantenere i contatti con Federparchi – Europarc Italia durante tutto il percorso di costruzione e test dei disciplinari in maniera da garantirne la massima condivisione in vista della loro approvazione;
- individuare un campione di "azionisti" CETS che costituirà il primo blocco di operatori che applicherà il Sistema di Adesione individuato alla propria impresa turistica.

Sito web Federparchi CETS <http://www.federparchi.it/pagina.php?id=28>

in essere tra gli stakeholders locali e l'Ente Parchi Emilia Centrale a partire con la fase I della CETS svolta nel 2019. In particolare il lavoro verrà indirizzato ad una serie di operatori scelti principalmente tra coloro che già sono stati coinvolti nel percorso di conseguimento della Fase 1 della CETS (vedi <http://www.parchiemiliacentrale.it/pagina.php?id=150>).

L'impegno delle imprese turistiche locali è fondamentale per lo sviluppo e la gestione efficace del turismo sostenibile all'interno delle Aree Protette dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

Il percorso partecipato può essere sintetizzato nella seguente proposta:

• **Momento 1 – Conoscere ...**

Presentazione della Fase 2 della CETS agli "azionisti" individuati come gruppo iniziale e condivisione delle linee guida del Sistema di Adesione "tipo" elaborato dalla Federparchi in modo da raccogliere le prime impressioni sull'applicabilità dei requisiti proposti ed eventuali suggerimenti su nuovi requisiti da aggiungere. Inoltre, saranno raccolte opinioni riguardo possibili impegni dell'Ente Parchi verso i sottoscrittori della Fase II.

• **Momento 2 – Approfondire ...**

Presentazione dei requisiti tipo contenuti nel "disciplinare base" proposto dalla Federparchi già integrato dalle osservazioni e dalle proposte di "personalizzazione territoriale" emerse dall'incontro precedente. La successiva discussione verterà sul successivo affinamento delle proposte sull'individuazione dei più corretti indicatori al fine di elaborare un sistema di adesione locale strutturalmente "su misura" del Parco.

• **Momento 3 – Definire ...**

Presentazione degli impegni che il Parco vorrà mettere in campo in favore degli operatori che entreranno a far parte della Fase 2 della CETS (precedentemente condivisi con la Cabina di Regia, e costruiti tenendo conto dei suggerimenti raccolti dal Tavolo di Lavoro precedente).

Presentazione del Sistema di Adesione costruito sulla base delle indicazioni raccolte durante i precedenti Tavoli di Lavori in maniera da collezionare eventuali ultimi suggerimenti per il suo completamento. L'intera documentazione sarà poi approvata dalla Cabina di Regia del progetto ed inviata a Federparchi per l'approvazione finale.

Contesto del processo partecipativo *

Il processo partecipativo si inserisce all'interno dell'Area CETS individuata durante il percorso della Fase 1 della CETS.

Dal Documento Strategia e Piano delle Azioni approvato con Delibera di Comitato Esecutivo n. 80/2019 si rimanda alla:

- pag. 8 per l'individuazione dell'area della CETS,
- da pag. 14 a pag. 19 per il contesto socio-demografico,
- da pag. 19 a pag. 27 per l'inquadramento del comparto turistico

Allegato



Strategia Piano delle Azioni_Parchi Emilia Centrale-1-43.pdf (1897 KB)

Obiettivi del processo

In linea con i principi della Carta Europea del Turismo

partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

Sostenibile, gli obiettivi in generale del progetto sono:

- Migliorare la conoscenza ed il sostegno alle Aree Protette gestite dall'Ente Parchi che devono poter essere preservate e tutelate per le presenti e future generazioni;
- Migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle aree protette che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità locali, delle attività imprenditoriali locali e dei visitatori.

La CETS è, infatti, basata su 10 principi, che tutti i partecipanti al processo della Carta sottoscrivono e che ispirano tutte le azioni della Carta:

- Lavorare in Partnership: coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione;
- Elaborare una Strategia: predisporre e rendere effettiva una strategia per il turismo sostenibile ed un piano d'azione per l'area protetta con la responsabilità di tutti gli attori coinvolti;
- Tutelare e migliorare il patrimonio naturale e culturale: proteggere le risorse da un turismo sconsiderato e ad alto impatto
- Qualità: garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita
- Comunicazione: comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area
- Prodotti turistici specifici locali: incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
- Migliorare la conoscenza, formazione: potenziare la conoscenza dell'area protetta e dei temi della sostenibilità tra tutti gli attori coinvolti nel settore turistico
- Qualità della vita dei residenti: assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti
- Benefici per l'economia: accrescere i benefici provenienti dal turismo per l'economia locale
- Monitoraggio dei flussi, riduzione degli impatti: monitorare i flussi di visitatori indirizzandoli verso una riduzione degli impatti negativi

L'obiettivo è quindi coinvolgere in modo sempre più diretto, operatori, imprese, aziende, associazioni del territorio, rendendoli parte attiva delle politiche ambientali dell'Ente attraverso il coinvolgimento nell'elaborazione di nuove proposte di fruizione turistica ispirate ai criteri dello sviluppo sostenibile.

Il processo partecipativo offrirà inoltre l'occasione di creare sinergie e partnership operative tra i soggetti coinvolti, che agiscono prevalentemente in modo individuale e frammentato, nell'ottica di un complessivo miglioramento qualitativo dell'offerta turistica.

Risultati attesi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

L'output di progetto sarà dato da due diverse tipologie di documentazione:

- a) Sistema di adesione locale CETS fase 2 (Momento 1, 2 e 3 del processo partecipativo)
- b) una decina di dossier di candidatura delle singole aziende aderenti

Data di inizio prevista *	16-02-2021
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	60
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>Nella fase iniziale del percorso, il Forum CETS avviato nella fase 1 e composto da Enti Pubblici Locali, agricoltori, ristoratori, gestori/proprietari di strutture ricettive, guide locali, associazioni culturali e di tutela ambientale, professionisti del territorio e agenzie di sviluppo locale condivide l'opportunità di dare seguito anche alla seconda fase rivolta in modo più mirato agli operatori economici locali.</p> <p>La fase 2 della CETS rappresenta un modo di mantenere attivo il Forum e di accrescere l'interesse delle imprese a dialogare col parco e a partecipare.</p> <p>Forum di apertura ovvero Momento 1 – Conoscere ... Presentazione della Fase 2 della CETS all'interno del Forum e, in particolare, agli "azionisti" individuati come gruppo iniziale e condivisione delle linee guida del Sistema di Adesione "tipo" elaborato dalla Federparchi in modo da raccogliere le prime impressioni sull'applicabilità dei requisiti proposti ed eventuali suggerimenti su nuovi requisiti da aggiungere. Inoltre, saranno raccolte opinioni riguardo possibili impegni dell'Ente Parchi verso i sottoscrittori della Fase 2.</p> <p>Momento 2 – Approfondire ... Presentazione dei requisiti tipo contenuti nel "disciplinare base" proposto dalla Federparchi già integrato dalle osservazioni e dalle proposte di "personalizzazione territoriale" emerse dall'incontro precedente. La successiva discussione verterà sul successivo affinamento delle proposte sull'individuazione dei più corretti indicatori al fine di elaborare un sistema di adesione locale strutturalmente "su misura" del Parco.</p> <p>Momento 3 – Definire ... Presentazione degli impegni che il Parco vorrà mettere in campo in favore degli operatori che entreranno a far parte della Fase 2 della CETS (precedentemente condivisi con la Cabina di Regia, e costruiti tenendo conto dei suggerimenti raccolti dal Tavolo di Lavoro precedente). Presentazione del Sistema di Adesione costruito sulla base delle indicazioni raccolte durante i precedenti Tavoli di Lavori in maniera da collezionare eventuali ultimi suggerimenti per il suo completamento. L'intera documentazione sarà poi approvata dalla Cabina di Regia del progetto ed inviata a Federparchi per l'approvazione finale.</p> <p>Applicazione ad una dozzina di soggetti pilota ... A seguito dell'approvazione del Sistema di Adesione da parte della Federparchi, si dovrà dare seguito ad un lavoro di affiancamento (in modalità porta a porta) dei singoli soggetti economici interessati ad ottenere la fase 2 della CETS. Un lavoro che verrà preordinato per una dozzina di soggetti e che verrà svolto unitamente al responsabile CETS del Parco. In particolare, se necessario presso i singoli siti aziendali</p>

verranno:

- affiancati nella compilazione del disciplinare,
- accompagnati nella redazione del Programma Triennale di Azioni,
- seguiti nella negoziazione dell'accordo con l'Ente Parco,
- preparati per la visita del verificatore che verrà inviato dalla Federparchi

Forum di Chiusura di rendicontazione e restituzione di quanto condiviso e proposto entro la fine dell'anno.

Il percorso partecipato porterà a condividere e a trasmettere a Federparchi un Disciplinare per Sistema di Adesione alla fase II della CETS.

L'Ente Parchi Emilia Centrale, sulla base del disciplinare del Sistema di Adesione assumerà impegni attraverso i Programmi Triennali delle Azioni con una dozzina di operatori economici locali.

Un Programma di Collaborazione nel quadro della Carta Europea, come impegno reciproco tra i responsabili dell'area protetta e ogni impresa, darà luogo a molti benefici reciproci. Le imprese sono spesso il punto di contatto tra il consumatore o il turista e l'area protetta e possono fornire una grande quantità di conoscenza e informazioni per migliorare l'esperienza dei visitatori e per influire sul loro comportamento e sul loro atteggiamento.

L'ente di gestione dell'area protetta riuscirà a raggiungere meglio i propri obiettivi di conservazione attraverso l'utilizzo sostenibile dell'area.

L'impegno preso dalle imprese del settore privato nei confronti dei principi del turismo sostenibile potrà risultare ragionevolmente vantaggioso anche per le imprese stesse.

Al termine della fase 2 della CETS è prevista la visita di verifica da parte di Federparchi-Europarc Italia sulla coerenza della documentazione inviata dall'Ente Parchi Emilia Centrale con il Sistema di Adesione nazionale.

Solo dopo tale verifica si inizierà ad implementare la Fase 2 della CETS e si darà avvio al processo di adesione delle imprese turistiche alla CETS.

Come già previsto per la Fase 1, anche per questa Fase 2 è previsto un monitoraggio nel tempo, con cadenza annuale, rispetto alle azioni che gli operatori inseriranno nei propri Programmi Triennali.

Il monitoraggio del Piano di Azione costituisce un'attività vitale per dare concretezza e serietà agli impegni presi dagli "azionisti" anche nella fase 2.

Staff di progetto

Nome *	Valerio
Cognome *	Fioravanti
Ruolo *	Direttore Ente Parchi Emilia Centrale

Email *	Valerio.fioravanti@parchiemiliacentrale.it
---------	---

Staff di progetto

Nome *	Leonardo
--------	-----------------

Cognome *	Bartoli
-----------	----------------

Ruolo *	Responsabile del Servizio Sviluppo Sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale
---------	---

Email *	
---------	--

Staff di progetto

Nome *	Chiara
--------	---------------

Cognome *	Rognoni
-----------	----------------

Ruolo *	Istruttore direttivo-tecnico Ente Parchi, Servizio Sviluppo Sostenibile, Comunicazione ed Educazione
---------	---

Email *	
---------	--

Staff di progetto

Nome *	Luca
--------	-------------

Cognome *	Lietti
-----------	---------------

Ruolo *	Consulente esterno, Coordinatore dello svolgimento del processo, Società AG21 Consulting
---------	---

Email *	
---------	--

Staff di progetto

Nome *	Giacomo
--------	----------------

Cognome *	Munegato
-----------	-----------------

Ruolo *	Consulente esterno, Responsabile operativo e redazione documenti del processo, Società AG21 Consulti
---------	---

Email *	
---------	--

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	<p>Il percorso della Fase 2 inizia dal Forum avviato con la Fase 1 ovvero dai soggetti locali che hanno preso parte al processo di candidatura CETS dell'Ente Parchi Emilia Centrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> •1 Ente Gestore di Aree Protette: Ente Parchi Emilia Centrale; •20 Enti Pubblici locali: Comune di Campegine, Comune di Campogalliano, Comune di Canossa, Unione Montana dei
---------------------------------------	--

Comuni dell'Appennino Reggiano, Comune di Carpi, Comune di Castellarano, Comune di Fiorano Modenese, Comune di Frassinoro, Comune di Guiglia, Comune di Marano sul Panaro, Comune di Novi di Modena, Comune di Riolunato, Comune di San Polo d'Enza, Comune di Vezzano, Comune di Vetto, Comune di Viano, Comune di Zocca, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Destinazione Turistica Emilia, IAT del Comune di Modena;

•1 Ente di formazione: Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (UNIMORE);

•24 Operatori turistici privati: Agriturismo Casa Rastelli, Az. agr. Ca' di Caseno, Az. agr. Il Cespuglio delle Merafogle, Balestri Marco (operatore olistico), Ca' dell'Alpino, Castello di Marano (Old Castle srl), Cooperativa agricola e sociale La Quercia, Ecomontagne, eGOeBIKE, Elisa Viani (GAE), Etcetera soc. coop., GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, Ideanatura, IlBorgo Matildico di Riverzana s.s., Impresa Verde Reggio Emilia srl, INCIA soc. coop., Ing. Busso Piero, LAPAM, Cimone Holidays, Modenatesori, Ostello San Giacomo, Picciati Roberto, Rifugio Ca' Silvestro, Scuola Sci-Snowboard Stray Dogs;

•13 Associazioni: APS ValTassobio, Ass. cult. Via Romea Germanica Imperiale, Associazione "Amici di Cerezzola", Centro Culturale del Comune di Canossa, Associazione Culturale "Matilde di Canossa", Associazione Terre di Canossa, CAI Modena, CAI Reggio Emilia, CEAS Raganella, FIAB sez. Modena, Ass. cult. Museo del Castagno e del Borlengo, Pro Loco di Polinago, ASD Stray Dogs.

Il Piano delle Azioni 2020-2024 è stato presentato in occasione del Forum Finale della Fase 1 della CETS, votato dagli Stakeholders che hanno partecipato attivamente al percorso e sottoscritto dagli stessi. Infine l'Ente Parchi Emilia Centrale lo ha approvato con Delibera di C. E. n. 80/2019.

Nella Fase 2 della CETS i soggetti da coinvolgere sono i gestori delle attività economiche locali ovvero attività ricettive e/o di ristorazione, guide ambientali... a partire da chi ha partecipato alla Fase 1 della CETS e dalle aziende a cui è stato concesso il Marchio di Qualità Ente Parchi Emilia Centrale

Gli stakeholders saranno tempestivamente informati della decisione dell'Ente Parchi Emilia Centrale di attivare il percorso della fase 2 alla CETS comunicando con largo anticipo anche il calendario degli incontri previsti attraverso comunicazioni mirate via mail, contatti telefonici, pubblicazione sul sito web dell'Ente e via social.

Inclusione *

La base di partenza è il Forum avviato con la Fase 1 della CETS che resta "aperto" ovvero resta possibile nel tempo l'ingresso nel Forum di nuovi azionisti e/o nuove proposte progettuali (ampliamento del Forum). Nello specifico, l'ampliamento del Forum presuppone un ulteriore, seppur limitato, investimento di relazione con il territorio.

Programma creazione TdN *

Gli incontri organizzati saranno considerati Tavoli di negoziazione perché ciascuno dei presenti a partire dall'Ente dovrà portare il proprio contributo attivo e impegnarsi per azioni

che saranno monitorate e condivise.

In particolare, durante la fase di applicazione del Sistema di Adesione, si darà seguito ad un lavoro di affiancamento (porta a porta) dei singoli soggetti economici interessati ad ottenere la fase 2 della CETS e una dozzina di soggetti pilota verranno accompagnati nella redazione del Programma Triennale di Azioni, e seguiti nella negoziazione dell'accordo con l'Ente Parco.

Metodi mediazione *

Il metodo attuato per il processo partecipativo riguarda il coinvolgimento delle persone nel Forum, il ruolo attivo della Cabina di Regia e l'organizzazione di incontri "porta a porta" con gli operatori .

In particolare, si darà seguito alla formazione di gruppi di lavoro che potranno confrontarsi attraverso la presenza di facilitatori qualificati che riporteranno in verbali il contenuto degli incontri resi disponibili e pubblici per i successivi incontri.

Piano di comunicazione *

Per la CETS è stata creata una sezione dedicata sul sito web istituzionale che sarà arricchita con una sezione dedicata alla sola Fase 2 attraverso la pubblicazione dei contenuti e delle foto degli incontri con le stesse modalità attuate per la Fase 1. <http://www.parchiemiliacentrale.it/pagina.php?id=150>

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Piano Azioni ParchiEC.pdf (2403 KB)

Soggetti sottoscrittori *

Nella CETS fase 1 l'accordo tra i sottoscrittori delle azioni è stato il Piano delle Azioni 2020-2024 presentato in occasione del Forum Finale della Fase 1 della CETS, votato dagli Stakeholders che hanno partecipato attivamente al percorso e sottoscritto dagli stessi. Infine l'Ente Parchi Emilia Centrale lo ha approvato con Delibera di C. E. n. 80/2019.

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

Il Piano delle Azioni 2020-2024 contiene complessivamente 10 azioni da realizzare direttamente dall'Ente Parchi Emilia Centrale e le rimanenti 60 azioni a carico dei 58 altri soggetti del territorio che si sono impegnati con la sottoscrizione di almeno una scheda azione.

Soggetti sottoscrittori

Ente Parchi Emilia Centrale; 20 Enti Pubblici locali; 1 Ente di formazione; 24 Operatori turistici privati; 13 Associazioni

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Il monitoraggio delle azioni previste nel Programma Triennale di Azioni di ciascun operatore costituisce un'attività vitale per dare concretezza e serietà agli impegni presi dagli "azionisti".

Il monitoraggio rappresenta inoltre una delle azioni promosse dall'Ente Parchi del Piano di Azione 2020-2024 con particolare riferimento all'Azione n. 68 "La casa della CETS" finalizzata al monitoraggio dei progressi compiuti nell'attuazione delle azioni.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

Tutta la documentazione inerente il percorso della Fase 2 sarà inserito nel sito web istituzionale che sarà aggiornato a seguito degli incontri per garantire la corretta informazione sullo stato di avanzamento del progetto.

A titolo esemplificativo si segnala quanto fatto per la Fase 1 della CETS: <http://www.parchiemiliacentrale.it/pagina.php?id=150>

Oltre al sito web, saranno utilizzati i profili social e le newsletter dell'Ente.

Oneri per la progettazione

Importo * 0,00

Dettaglio della voce di spesa * **non sono previste spese a questa voce**

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo * 0,00

Dettaglio della voce di spesa * **non sono previste spese a questa voce**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo * 21960,00

Dettaglio della voce di spesa * **servizio di accompagnamento alla Fase 2 da parte di Agenda 21 Consulting**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo * 2440,00

Dettaglio della voce di spesa * **Costo per buffet e coffee break ai Forum e agli incontri**

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo * 3050,00

Dettaglio della voce di spesa * **Per campagna di comunicazione dedicata**

Spese generali

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	non sono previste spese a questa voce

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	0,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	0,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	24.400,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	3.050,00
Tot. Spese generali *	0,00
Totale Costi diretti *	27.450,00
Totale Costo del progetto *	27.450,00
% Spese generali *	0,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	12450,00
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	27.450,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Servizio di Accompagnamento Fase 2 della CETS
Descrizione sintetica dell'attività *	Servizio di accompagnamento alla gestione e organizzazione del processo partecipativo finalizzato a rafforzare sinergie e collaborazioni già in essere tra gli stakeholder locali ed il Parco
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	21960,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Comunicazione del percorso alla Fase 2 della CETS
Descrizione sintetica dell'attività *	Documentazione per la promozione e comunicazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso una dedicata campagna di comunicazione
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	3050,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Organizzazione degli incontri del processo partecipativo
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di organizzazione finalizzata alla buona riuscita del processo partecipativo comprensivo di coffee break
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	2440,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	27.450,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	27.450,00
Totale costi attività	27.450,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	45,36
% Contributo chiesto alla Regione	54,64
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	12.450,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento

- * Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

- * Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

- * Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

- * L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

- Il/La sottoscritto/a * DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016